

EUROPEAN VOCATIONAL SKILLS WEEK 2023



UNIONE EUROPEA

Erasmus+
Arricchisce la vita, apre la mente.

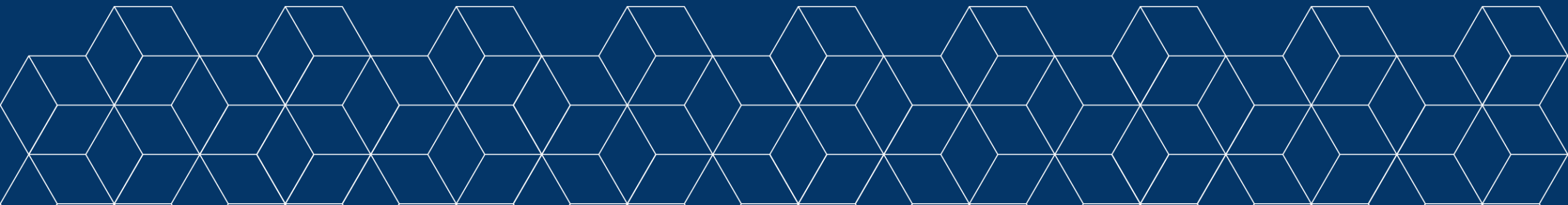


Inclusione e Diversità



Franca Fiacco – Inclusion officer

25 ottobre 2023



Pilastro europeo dei diritti sociali

Attraverso la protezione dei diritti delle persone più vulnerabili, la definizione di standard e l'allocazione di fondi, l'Unione Europea è impegnata su più fronti per la creazione di una società più equa e inclusiva.

I trattati europei sanciscono il diritto alla parità tra donne e uomini, e i cittadini europei sono protetti dalla discriminazione in materia di impiego e professione.

Il **Pilastro Europeo**, istituito nel 2017, comprende **venti principi** volti a costruire mercati del lavoro più equi nel contrasto alla disoccupazione, alla discriminazione di genere, alle barriere fisiche e sociali che incontrano le persone con disabilità.

L'UE ha altresì adottato strategie volte al contrasto alla discriminazione delle persone LGBTIQ, delle persone disabili, dei Rom, nonché un piano per combattere l'antisemitismo.



Il Quadro di misure per l'inclusione varato ad ottobre 2021 si propone: di:

- **agevolare l'accesso ai programmi Erasmus+ per le persone con minori opportunità**
- **garantire l'attuazione di misure volte a eliminare gli ostacoli all'accesso**
- **indicare gli orientamenti di attuazione.**

In base al principio secondo cui i programmi devono essere accessibili a tutti, non lasciare indietro nessuno e di contribuire a creare società più inclusive.



I principi di uguaglianza e inclusività sono valori fondanti dell'Unione europea, sanciti dai trattati dell'UE e da sempre costituiscono un aspetto importante nel programma Erasmus.



Regolamento (UE) n. 1288/2013
del Parlamento europeo e del Consiglio
dell'11/12/13 che istituisce
**Erasmus+: il programma dell'Unione per l'istruzione,
la formazione, la gioventù e lo sport**

Il Programma promuove la parità tra uomini e donne e misure volte a combattere le discriminazioni fondate sul sesso, la razza e l'origine etnica, la religione o le convinzioni personali, la disabilità, l'età l'orientamento sessuale



I settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport possono fornire un prezioso contributo per aiutare ad affrontare i cambiamenti socio-economici, ovvero le sfide chiave di cui l'Europa si sta già occupando e che la attendono nel prossimo decennio e per sostenere l'attuazione dell'Agenda politica europea per la crescita, l'occupazione, l'equità e l'inclusione sociale.

Promuove la parità tra uomini e donne e misure volte a combattere le discriminazioni fondate sul sexso, la razza o l'origine etnica, la religione o le convinzioni personali, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale.

Propone di ampliare l'accesso agli appartenenti ai gruppi svantaggiati e vulnerabili e affrontare attivamente le speciali necessità di apprendimento delle persone con disabilità.



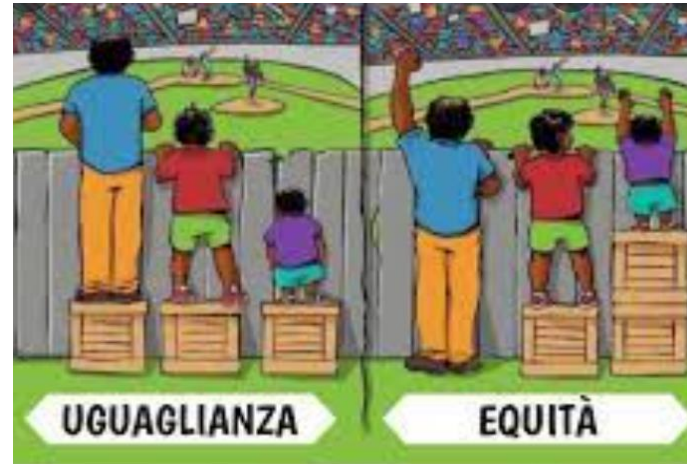
INCLUSIONE riguarda la **valorizzazione** e il **rispetto** delle persone di ogni provenienza **accettandone le caratteristiche che le rendono uniche**

DIVERSITÀ riguarda la **composizione di una società**. Si tratta di riconoscere le differenze tra gli individui per: età, genere, etnia, religione, disabilità, orientamento sessuale, istruzione o nazionalità.

Quadro europeo delle misure per l'Inclusione



Uguaglianza verso equità



UGUAGLIANZA è dare a tutti le stesse cose

EQUITÀ consiste nel **dare le giuste cose** a tutti i cittadini in base alle loro **necessità individuali**.

Es: Una persona con disabilità può avere bisogno di risorse diverse rispetto a una senza disabilità per svolgere la stessa attività. Chiunque deve godere della stessa parità di condizioni e avere le stesse possibilità di successo.



“Il programma intende promuovere le pari opportunità e la parità di accesso, l'inclusione, la diversità e l'equità in tutte le sue azioni.

Le organizzazioni e i partecipanti che beneficiano di minori opportunità **sono al centro** di tali obiettivi e, tenendo conto di questi, il programma mette **a loro disposizione meccanismi e risorse**.

Le organizzazioni sono invitate ad adottare un approccio inclusivo nella concezione di progetti e attività, al fine di renderli accessibili a una vasta gamma di partecipanti”.



1. **integrare l'inclusione e la diversità come priorità trasversale** e principio guida;
2. **garantire** che nell'elaborazione dei programmi e nella definizione della dotazione assegnata alle relative azioni **si preveda l'offerta di caratteristiche e meccanismi inclusivi** e che **in tutte le fasi della gestione dei programmi l'attenzione sia rivolta all'inclusione e alla diversità**;
3. **stabilire una comprensione comune di coloro che possono essere considerati persone con minori opportunità e promuovere un approccio positivo alla diversità**;
4. **sostenere le organizzazioni beneficiarie** nel mettere a punto un maggior numero di **progetti di alta qualità che affrontino le questioni dell'inclusione e della diversità** e nell'elaborare e **attuare i progetti** in modo **più orientato all'inclusività e alla diversità**.



Con la nuova Programmazione, **l’Inclusione e la Diversità** diventa una **Priorità Europea trasversale** a tutti i **settori** del Programma (Scuola, Formazione professionale, Università, Educazione degli Adulti, Gioventù e Sport) e una priorità trasversale a tutte le **Azioni Chiave**.

Il Programma Erasmus+ promuove le **pari opportunità** e la **parità di accesso**, **l’inclusione**, la **diversità** e **l’equità** per sviluppare in Europa società più inclusive e coese, capaci di crescere nella diversità.

Anche a livello **nazionale** la priorità europea **sull’Inclusione e la Diversità** è stata ritenuta, dall’Autorità Nazionale, **particolarmente rilevante** per il **contesto nazionale**.



Grande rilevanza alla dimensione dell'inclusione e della diversità:

1. sia dal punto di vista **tematico** (per tutte le proposte che scelgono di lavorare sul tema dell'Inclusione e della Diversità)
2. sia in termini di **progettazione** della proposta e attuazione delle attività (tutte le candidature presentate devono includere fra i partecipanti individui con minori opportunità, prevedere azioni concrete e misurabili in grado di garantire l'inclusione e la diversità)



Rilevanza Priorità: Inclusione e diversità

Nell'elaborare i loro progetti e le loro attività, le **organizzazioni proponenti (Applicant)** devono adottare un **approccio inclusivo**, affrontando gli **ostacoli** che impediscono la partecipazione di una vasta gamma di partecipanti, comprese le persone con **disabilità** e le persone provenienti da un **contesto migratorio**, nonché le persone che vivono in **zone rurali e remote**, le persone che affrontano **difficoltà socioeconomiche** o **qualsiasi** altra potenziale fonte di **discriminazione** basata sul sesso, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale.

I progetti devono **contribuire alla creazione di ambienti inclusivi** che promuovano **l'equità e l'uguaglianza** e che rispondano alle esigenze della comunità più ampia.



Principi di base

Inclusione e diversità: le organizzazioni beneficiarie devono rispettare i principi di inclusione e diversità in tutti gli aspetti delle proprie attività. Le organizzazioni beneficiarie devono garantire condizioni eque e paritarie a tutti i partecipanti. Ogniqualevolta sia possibile, le organizzazioni beneficiarie dovrebbero impegnarsi attivamente per coinvolgere i partecipanti con minori opportunità nelle loro attività. Le organizzazioni beneficiarie dovrebbero utilizzare al massimo gli strumenti e i finanziamenti previsti a tal fine dal Programma.



- ✓ i **discenti** siano essi giovani che adulti
- ✓ il **personale degli enti** che erogano Istruzione e Formazione Professionale (staff)
- ✓ lo staff delle imprese
- ✓ gli apprendisti/tirocinanti

con minori opportunità:

tutti coloro “che, per motivi economici, sociali, culturali, geografici o di salute, oppure a causa della provenienza da un contesto migratorio o per motivi quali disabilità o difficoltà di apprendimento o di qualsiasi altra natura, **incontrano ostacoli che impediscono** loro di avere effettivo accesso alle opportunità nell’ambito del programma”.



Cosa lo Staff dell'AN può fare per voi a partire da ora



- ✓ Supporto consulenziale per il corretto **utilizzo dei fondi aggiuntivi dedicati**
- ✓ Supporto consulenziale **per inserire attività inclusive e/o individui con minori opportunità nel target per la mobilità**
- ✓ Supporto consulenziale **durante il ciclo di vita del progetto per garantire il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati attesi in materia di inclusione, anche in una logica di miglioramento continuo**
- ✓ **Follow up e controllo nella realizzazione dei progetti per rimuovere ostacoli o criticità in corso d'opera**



Cosa potete chiedere al Programma KA1 (esempi)



EUROPEAN VOCATIONAL
SKILLS WEEK 2023

Per i soggetti con minori opportunità il programma offre la possibilità di chiedere fondi per qualsiasi bene o servizio che garantiscano e facilitino la partecipazione di individui con minori opportunità.

Alcuni esempi:

- ✓ **Accompagnatori personali** (anche un genitore), **inclusi i professionisti** (es: logopedista, fisioterapista)
- ✓ **Materiale necessario al viaggio e al soggiorno** (valigia, uso del taxi)
- ✓ **Materiali per il tirocinio in azienda** (divisa da cuoco, scarpe antinfortunistica o altro abbigliamento necessario)
- ✓ **Dispositivi ed ausili didattici per eliminare le difficoltà di accesso e fruizione** (software specifici, altri strumenti ad hoc)

Costi ammissibili e rimborsabili al 100% supportati da giustificativi



Cosa potete fare a progetto avviato



I Beneficiari devono facilitare la partecipazione di persone con minori opportunità:

- diffondere l'informazione sulle possibilità offerte dal Programma per persone con minori opportunità
- tener conto, nel processo di selezione, delle potenzialità e delle specifiche esigenze dei candidati con minori opportunità
- selezionare l'organismo ospitante che possa soddisfare specifiche esigenze
- prevedere un tutor/mentore dedicato (può trattarsi anche di un familiare, se necessario)
- prevedere un piano di apprendimento declinato sulle specifiche esigenze formative
- prevedere, al rientro, un'efficace azione di disseminazione per suscitare interesse in altri potenziali candidati con minori opportunità



Cosa potete fare a progetto avviato

Entro i 12 mesi di vita del progetto, i Beneficiari possono richiedere fondi aggiuntivi per favorire l'inclusione.

Tali fondi:

- possono aggiungersi al contributo già accordato per mobilità rivolte all'inclusione, per sopravvenute esigenze non previste in fase di richiesta del finanziamento (è possibile anche procedere a storni di bilancio)
- possono coprire costi derivanti dalla necessità di far partire persone con minori opportunità non previste in fase di richiesta del finanziamento; in questo caso è possibile richiedere il contributo per viaggio e supporto individuale, oltre a quello dettato da particolari esigenze (in questo caso per tali partecipanti non potrà essere richiesto il contributo unitario)

Il beneficiario ha diritto a ricevere il contributo destinato alle spese di organizzazione delle mobilità di partecipanti con minori opportunità.



Cosa potete fare a progetto avviato



Ulteriori fondi destinati all'inclusione possono essere richiesti anche in fase di «esercizio intermedio», dopo il 12° mese di vita del progetto, quando il beneficiario può richiedere costi per mobilità aggiuntive e/o il prolungamento delle attività progettuali a 24 mesi.

I fondi saranno erogati solo se disponibili ma il sostegno all'inclusione ha la priorità.

L'AN effettua sempre una valutazione di merito delle richieste.

I Beneficiari garantiscono, ove possibile, il prefinanziamento del contributo, per agevolare la partecipazione alle attività dei partecipanti con minori opportunità.



L'inclusione rappresenta un target prioritario.

Nella valutazione del Rapporto finale occorre giustificare tutti gli scostamenti ma il raggiungimento dei target previsti ha un peso importante nella determinazione del punteggio finale.

Non sovrastimate ma siate realistici.



- 🔔 È stato pubblicato il sito ufficiale di SALTO Inclusion and Diversity (Education and Training)!
- Il sito web contiene tutte le informazioni pertinenti in materia di inclusione e diversità in quanto priorità del programma, comprese le sezioni dedicate alle informazioni generali sul programma, alle risorse disponibili, alle storie di successo e alle opportunità di apprendimento e networking.

Dai un'occhiata!  www.saltoinclusion.eu



Alcuni documenti per approfondire:

- Piano Strategico per l'Inclusione e la Diversità – AN E+ Inapp:
https://www.erasmusplus.it/wp-content/uploads/2021/06/Strategia_ID_DEF.pdf
- Implementation guidelines Erasmus+ and European Solidarity Corps Inclusion and Diversity Strategy
- Establishment of the new Inclusion and Diversity (Education and Training) Resource Centre for Erasmus+ and Digital Resource Centre for Erasmus+ and European Solidarity Corps
- DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) DELLA COMMISSIONE del 22.10.2021 relativa al Quadro di misure per l'inclusione dei programmi Erasmus+ e "corpo europeo di solidarietà" per il periodo 2021-2027 e suoi allegati
- Orientamenti per l'attuazione - La strategia per l'inclusione e la diversità di Erasmus+ e del Corpo europeo di solidarietà, Versione 1 – 29.4.2021



Franca Fiacco – Inclusion officer

f.fiacco@inapp.gov.it



INAPP ERASMUS+ NATIONAL AGENCY

ANNO EUROPEO
DELLE
COMPETENZE

EUROPEAN VOCATIONAL
SKILLS WEEK 2023



 UNIONE EUROPEA



INCLUSIONE
E DIVERSITÀ
TRASFORMAZIONE
DIGITALE
AMBIENTE E LOTTA
AI CAMBIAMENTI
CLIMATICI
PARTECIPAZIONE
DEMOCRATICA
E IMPEGNO CIVICO

Erasmus+
Arricchisce la vita, apre la mente.

INAPP
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ANALISI
DELLE POLITICHE PUBBLICHE

Vocational education and training

erasmusplus@inapp.gov.it





GRAZIE PER L'ATTENZIONE



www.inapp.gov.it



UNIONE EUROPEA

Erasmus+
Arricchisce la vita, apre la mente.

EUROPEAN VOCATIONAL
SKILLS WEEK 2023

